

Atto penitenziale

- *Melodia gregoriana* -

Accompagnamento della monodia liturgica a cura di Giovanni Giovanni

Dopo il I o il II FORMULARIO, così come previsto dal Messale Romano (pp. 311 e 312), seguono le invocazioni *Kyrie, eleison*:

Il sacerdote, o il diacono, o un cantore, o un coretto:

Ky - ri - e, e - le - i - son.

Il popolo risponde:

Ky - ri - e, e - le - i - son.

Il sacerdote, o il diacono, o un cantore, o un coretto:

Chri - ste, e - le - i - son.

Il popolo risponde:

Chri - ste, e - le - i - son.

Il sacerdote, o il diacono, o un cantore, o un coretto:

Ky - ri - e, e - le - i - son.

Il popolo risponde:

Ky - ri - e, e - le - i - son.

III FORMULARIO

Il sacerdoce introduce l'Atto penitenziale con queste parole:

Riconosciamoci tutti peccatori,
invochiamo la misericordia del Signore
e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.

Segue una breve pausa di silenzio

Poi il sacerdote, o il diacono, o un cantore canta le seguenti invocazioni o altre con il Kyrie, eleison.

* Signore, che fai passare dalla morte alla vita chi ascolta la tua pa - **ro** - la. Ky-ri - e, e - le - i-son.

Il popolo risponde:

Ky - ri - e, e - le - i - son.

Il sacerdote, o il diacono, o un cantore:

Cristo, che hai voluto essere innalzato da terra per attirarci a te. Chri - ste, e - le - i-son.

Il popolo risponde:

Chri - ste, e - le - i - son.

Il sacerdote, o il diacono, o un cantore:

Signore, che ci sottoponi al giudizio della tua cro - ce. Ky - ri - e, e - le - i-son.

Il popolo risponde:

Ky - ri - e, e - le - i - son.

* Si possono utilizzare anche altre invocazioni.
Vedi pp. 313-317 del Messale Romano